



L'evento organizzato dal VCC Torino ha riportato sugli straordinari scenari del Colle del Moncenisio e sulla sua strada panoramica e molto guidata, vetture affascinanti e ricche di storia, come questa Bugatti.

## Tutte le suggestioni della **XXI RIEVOCAZIONE STORICA** **DELLA SUSA-MONCENISIO**



Il presidente Massimo Lazzaro alla guida della Lancia Marino del 1954, costruita artigianalmente da Marino Brandoli su meccanica Aurelia B20. Accanto a lui il figlio di Brandoli, Luigi.



La Lancia Flaminia GT Touring del progetto ASI biocarburanti, guidata all'evento dal direttore di Auto Tecnica Marco Belletti.

## Un weekend tra storia, motori e la nuova centralità della Legends Arena

Oltre cinquanta auto storiche di ogni epoca, affiancate da alcuni pezzi rari e da supercar contemporanee, hanno animato il weekend della XX Rievocazione Storica Susa-Moncenisio, il 13 e 14 giugno, riportando in Valle di Susa il fascino di una delle corse più celebri d'Italia. Dalla Legends Arena fino al lago del Moncenisio e ritorno, il pubblico ha potuto ammirare Ferrari, Porsche, RollsRoyce, ma anche Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Bugatti, Jaguar e molte altre protagoniste della storia dell'automobile.

Strutturato in tre categorie - Ante 1953, Ante 1980 e Supercar - il raduno ha offerto una varietà straordinaria di modelli. Tra i pezzi più rari, la barchetta in alluminio Lancia Marino del 1954, costruita artigianalmente da Marino Brandoli su meccanica Aurelia B20 e oggi portata in strada dal figlio Luigi. Grande curiosità anche per la Lancia Flaminia GT Touring del 1967 alimentata a biobenzina, ambasciatrice del progetto ASI dedicato ai biocarburanti e guidata da Marco Belletti, direttore della testata Auto Tecnica.





Il percorso ha entusiasmato i partecipanti, con tante curve e poco traffico.



Una Lancia Lambda sfilava affianco al Lago del Moncenisio.

Tra le supercar, una delle più ammirate è stata la Moncenisio di Studiotorino, realizzata in meno di venti esemplari su base Porsche Cayman S, portata in cima al Colle dal quale l'auto prende il nome, da Alfredo e Maria Paola Stola, titolari di Studiotorino.

La Legends Arena non è stata solo il punto di ritrovo dell'evento, ma un vero protagonista. Centro sportivo moderno e multifunzionale, offre campi da padel indoor, aree per beach sports, spazi per eventi, hospitality e attività corporate. Guidata da Kamal Raihane, la struttura unisce accoglienza, servizi di qualità e una forte vocazione internazionale, diventando un riferimento per sportivi, famiglie e associazioni. La sua capacità organizzativa e la versatilità degli spazi l'hanno resa la "casa" ideale della rievocazione Susa-Moncenisio e partner naturale dei principali eventi del territorio.

La giornata di sabato è iniziata proprio dalla Legends Arena, da cui la carovana si è mossa verso la Maison francoitalienne affacciata sul lago del Moncenisio. Qui le vetture sono state schierate all'aperto per la pausa pranzo, trasformando il pianoro in un mu-



La Legends Arena di Susa è stato quartier generale dell'evento. A destra, Suggestiva la cena di gala alla Legends Arena. L'evento è stato anche il 1° Memorial Alberto Tribolo.

seo a cielo aperto. Nel pomeriggio il rientro a Susa ha preceduto la cena di gala firmata dallo chef Giuseppe Rambaldi, durante la quale è stata ricordata la figura di Alberto Tribolo, storico collaboratore del Veteran Car Club, a cui l'edizione è stata dedicata. La domenica ha offerto un percorso altrettanto suggestivo, con deviazione verso il

lago della Ferrera e l'abbazia di Novalesa, prima del rientro per il pranzo conclusivo. Il ritorno della rievocazione dopo le pause del 2024 e 2025 segna anche l'inizio di una nuova stagione per il Veteran Car Club Torino. Come ha ricordato il presidente Massimo Lazzaro, l'obiettivo è «avvicinare i giovani alle auto di tutte le epoche, affiancando

vetture storiche e supercar per mostrare quanto stiano bene insieme». Fondamentale, ha aggiunto, il contributo della Legends Arena e del suo titolare Kamal Raihane: «Più di una collaborazione, un'amicizia». Un legame che proseguirà già il 3 e 4 luglio, quando proprio dalla Legends Arena partirà il tour motociclistico "In moto sulle Alpi".



Ben rappresentata dalla Studiotorino Moncenisio la categoria Supercar.